



Alla cortese attenzione
del Presidente del Consiglio comunale di Rovereto
CLAUDIO CEMIN

e p.c.

della Signora Sindaca GIULIA ROBOL
e dell'Assessore allo Sport MICHELE DORIGOTTI

Rovereto, lì 7 agosto 2025

INTERROGAZIONE

In una mia recente riflessione, che ho fatto avere evidentemente anche alla Sindaca Giulia Robol, alla Giunta e ai Consiglieri comunali di maggioranza, ho dedicato un breve paragrafo anche ad alcuni palazzi vuoti e inutilizzati presenti a Rovereto.

Tra questi ho citato l'ex GIL, di chiara architettura legata al Ventennio fascista e fornito di palestra che potrebbe divenire un piccolo auditorium, e la storica Cassa Malati di via San Giovanni Bosco costruita negli Anni Sessanta. Entrambi gli immobili sono di proprietà della Provincia Autonoma di Trento, che mi auguro possano trovare a breve una loro degna destinazione d'uso. Magari interloquendo e progettando assieme all'Università di Trento, le cui presenze a Rovereto sono in crescita e certamente è realtà che ha bisogno di nuovi spazi. Del resto, portare i giovani studenti nel cuore della nostra Città non potrà che dare alla stessa vivacità e sviluppo, anche economico evidentemente.

Ma vorrei qui focalizzare la mia attenzione su un altro storico palazzo che giace vuoto da tempo: il così comunemente chiamato Palazzo delle Trifore, sito tra via Tartarotti e via Carducci, arricchito sul davanti pure da un bel giardino. Costruito a metà dell'Ottocento fu chiamato inizialmente Casa Masotto, cui all'epoca era annesso un piccolo fabbricato a uso di tintoria, avente alle sue spalle il Filatoio Cosmi prima e poi della famiglia Tacchi. E' noto da tempo come Palazzo delle Trifore, e fu adibito in anni recenti, fino al 2005, a sede del Catasto e del libro Fondiario. Proprio per questa sua importante funzione è tuttoggi di proprietà della Regione Trentino - Alto Adige Sudtirolo. Stante la sua invidiabile posizione centrale e i suoi spazi non certo indifferenti, potrebbe essere acquisito dal Comune e dato in uso, ad esempio, alla Fondazione Museo Civico di Rovereto, anch'essa alle prese con la necessità di avere nuovi spazi. Palazzo delle Trifore è, peraltro, proprio a metà strada tra le due attuali sedi del suddetto Museo cittadino, ovvero tra Palazzo Parolari e Palazzo Sichardt. Per quale destinazione? Mi sento di proporre, a chi di dovere, di farne la prestigiosa sede di un Museo dello Sport roveretano. La nostra Città è da sempre ricca di sodalizi, di manifestazioni, di campioni, di vittorie, di trofei, di ogni tipo di disciplina sportiva. Rovereto è certamente Città della Pace, ma allo stesso tempo ritengo, senza cadere nella presunzione, è riconosciuta anche quale Città dello Sport. Ho avuto l'orgoglio e il piacere di giocare da giovane a pallamano, sport che nel 1974 portò in Trentino il primo scudetto, a cui ne seguirono ben altri tre e pure quattro Coppa Italia. Ma che dire dell'atletica leggera, ai vertici nazionali e non solo da decenni, del tiro con l'arco, della lotta greco - romana, del calcio, della pallacanestro, del tennis, della scherma, del nuoto, della pallavolo, dello sci e di molto altro sport roveretano. Sport che è da sempre nel DNA di Rovereto.

to. E che, di conseguenza, avrebbe molto da esporre in termini di trofei, medaglie, coppe, targhe, fotografie, maglie, attrezzi, diplomi, riconoscimenti e via discorrendo. Il tutto per raccontare una storia sportiva, ma pure sociale e culturale, assai importante per la nostra comunità. A beneficiarne ne sarebbero, in primis, certamente i nostri giovani.

Un Museo dello Sport che sarebbe unico in Regione e tra i pochissimi in Italia e in Europa.

Pensiamoci. Prima che altri lo concepiscano e lo realizzino. E Palazzo delle Trifore potrebbe esserne la sede più che degna.

Pertanto, ciò premesso, sono a chiedere alla Sindaca, all'Assessore delegato allo Sport Michele Dorigotti e all'intera Giunta comunale quanto segue:

- ritenete che la storia dello Sport di Rovereto sia un patrimonio importante per la nostra comunità e, come tale, da dover raccontare e mostrare ai nostri cittadini, in particolare ai più giovani, agli studenti e ai turisti?

- siete disposti ad acquisire dalla Regione Trentino – Alto Adige Sudtirolo il Palazzo comunemente chiamato delle Trifore, sito in via Carducci angolo via Tartarotti, da anni tristemente vuoto e inutilizzato?

- stante la disponibilità di parecchi sodalizi sportivi della nostra Città a collaborare per tale iniziativa, siete dell'idea di assegnare alla Fondazione Museo Civico di Rovereto l'eventuale gestione?

Risposta orale.

Grazie della cortese attenzione riservatami.

Un cordiale saluto.

~~Consigliere comunale di Rovereto del PDT \ PSI~~
Paolo Farinati

Rovereto, lì 7 agosto 2025